



COMUNE DI BANARI

CITTA' METROPOLITANA DI SASSARI

SETTORE FINANZIARIO-AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE N. 80/23 DEL 09-03-2026

OGGETTO: Riaccertamento parziale dei residui al 31.12.2025 ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al Decreto legislativo n.118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato il Decreto sindacale n. 6 del 31.12.2025 di conferimento delle funzioni di Responsabile del Settore Finanziario – Amministrativo ex artt. 107 e 109 D. Lgs. n.267/2000 e dell'incarico di Elevata Qualificazione ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lettera a) del CCNL 16.11.2022;

Visti il Documento Unico di Programmazione Semplificato e il Bilancio di previsione 2026/2028 approvati rispettivamente con le Delibere del Consiglio Comunale n.43 e 45 del 29.12.2025;

Richiamata la Delibera della Giunta comunale n.2 del 21.01.2026 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2026/2028;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del Decreto legislativo n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente,*

necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) ed in particolare il punto 9.1 *“Al fine di consentire una corretta reimputazione all’esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell’esercizio precedente da reimputare in considerazione dell’esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l’andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.”;*

Sentite le esigenze dei Responsabili dei Settori Tecnico–Vigilanza, Socio–Culturale e Finanziario-Amministrativo di provvedere alla corretta reimputazione all’esercizio in corso di obbligazioni da pagare e impegnare necessariamente prima del riaccertamento ordinario;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l’approvazione di una variazione funzionale a:

- creare, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, i fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- variare il bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- trasferire all’esercizio di re-imputazione la “copertura”, che l’impegno aveva nell’esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l’incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Dato atto che dal presente procedimento di riaccertamento parziale dei residui risulta quanto di seguito indicato:

RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi eliminati e reimputati al FPV	Euro 109.296,73
Residui passivi eliminati e reimputati per pari importo E/U	Euro 45.117,11

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi eliminati e reimputati per pari importo E/U	Euro

	45.117,11
--	-----------

Dato atto che la presente variazione costituisce il Fondo pluriennale vincolato pari a Euro 109.296,73 di cui:

FPV parte corrente	Euro	13.713,03
FPV conto capitale	Euro	95.583,70
FPV TOTALE	Euro	109.296,73

Accertata la propria competenza esclusiva all'adozione del presente atto;

Visti gli allegati prospetti con i quali sono disposte le variazioni sugli esercizi 2025 e 2026 e reimputati i residui non esigibili;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione contabile;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

1) Di apportare ai Bilanci di previsione 2025/2027 e 2026/2028 le variazioni necessarie alla reimputazione degli impegni e accertamenti non esigibili al 31.12.2025;

2) Di quantificare, in base alle risultanze aggiornate al presente atto, il FPV di spesa al 31.12.2025 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio 2026), pari a complessive Euro 109.296,73 di cui:

FPV parte corrente	Euro	13.713,03
FPV conto capitale	Euro	95.583,70
FPV TOTALE	Euro	109.296,73

3) Di dare atto che le reimputazioni di impegni non esigibili la cui copertura è data da accertamenti non esigibili di pari importo, è pari a Euro 45.117,11;

4) Di impegnare e accertare, a valere sull'esercizio 2026, gli impegni e gli accertamenti reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

5) Di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Comunale al fine del recepimento, in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025, degli effetti dallo stesso prodotti.

Responsabile del Procedimento

Responsabile del Settore
Angela Pala

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, si esprime parere favorevole di Regularità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Responsabile di Servizio
Angela Pala

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005).